

SAN VITTORE ■ La Stie sperimenta il dispositivo inventato da un legnanese per ridurre costi e inquinamento

Econogreen alla prova bus

DI CHRISTIAN SORMANI

SAN VITTORE OLONA - Anche la Stie sperimenta l'Econogreen. Il dispositivo inventato e brevettato dal legnanese **Luca Bielli**, è stato infatti montato su due bus di linea che si sono quindi dotati del dispositivo, dato in prova per i prossimi tre mesi.

Alla fine del collaudo ci sarà la verifica dei dati per sapere quanto gasolio è stato risparmiato e quanti emissioni inquinanti bloccate. Questo è infatti lo scopo principale dell'Econogreen come spiega il suo inventore: «Tutela dell'ambiente, contenimento di emissioni inquinanti e riduzione dei consumi. Questa è la nostra sfida, lanciata a tutto tondo verso le aziende municipalizzate che si occupano di trasporti. Non autobus elettrici, dispendiosi quanto costosi e di difficile gestione, ma bus normali con una particolarità: il nostro Econogreen». A sperimentare questo sistema per la prima volta in Italia è stata l'Ataf di Firenze che ha mon-



RISPARMIO Il dispositivo montato su uno degli autobus Stie *(Digital)*

tato su alcuni bus per circa 10 mesi questo dispositivo, composto da un cilindro in alluminio di modeste dimensioni, con inserti costituiti da elementi di una lega a base di stagno e da alcuni magne-

ti permanenti. Ma come funziona? «Tale dispositivo permette la polverizzazione del combustibile - spiega Bielli - nella fase di iniezione in camera di scoppio favorendo il rendimento massimo della

combustione. Alcuni studi effettuati hanno dimostrato che i vantaggi principali sono la riduzione dell'inquinamento atmosferico, grazie alla ridotta presenza di particolato nei gas di scarico, la ri-

duzione dei consumi specifici del 5-10% e la riduzione dell'attività di manutenzione dei motori. Quest'ultima è dovuta al miglioramento stesso della combustione che riduce i depositi dei residui carboniosi nelle camere di scoppio. L'Ataf di Firenze, nel 2001, ha effettuato un test mirato percorrendo circa 50.000 km con due mezzi, entrambi piuttosto datati essendo stati immatricolati nel 1988, raggiungendo una riduzione dell'opacità di scarico nell'ordine medio del 33%. Il risultato è stato così brillante che l'azienda fiorentina ha deciso di dotare alcuni mezzi del nuovo dispositivo. Lo stesso è avvenuto con la municipalizzata di Gallarate che ha avuto risultati anche superiori, dal punto di vista dell'inquinamento e della riduzione dei consumi».

In questi giorni l'Econogreen è stato installato anche su un bus dell'Autostradale e su uno della municipalizzata di Lodi, la Star. Fra qualche mese si sapranno tutti i dettagli relativi ai consumi e all'inquinamento.